

Torino, 14/04/2017

prot. n. 15630/A1703A
classif.: 7.60.100,10/2017A/A17000

AI SOGGETTI EROGATORI DI
CONSULENZA FITOIATRICA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE
DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI
E FORESTALI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI
PROVINCIALI PIEMONTESI

COLLEGI REGIONALI A DEI PERITI
AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

COLLEGIO REGIONALE DEGLI
AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI
LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI
CARABINIERI FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA
REGIONE PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E
CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE,
ATTUAZIONE E COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO RURALE E
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**Oggetto: Deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per
l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 in relazione al diserbo del riso.**

Con riferimento alle richiesta pervenuta da parte di un Ente erogatore di assistenza tecnica in data 10/4/2017 prot. n. 15418, relativamente all'utilizzo in deroga delle s.a. pretilaclor e propanile per il diserbo in post emergenza del riso e, considerato che, il Ministero della Salute ha approvato con Decreto Ministeriale in data 10 aprile 2017

segue lettera prot. N° 15630/A1703A

del 14/04/2017

- l'autorizzazione straordinaria all'impiego dal **10 aprile** al **7 agosto 2017** per la sostanza attiva **pretilaclor**;
- l'autorizzazione straordinaria all'impiego dal **10 aprile** al **7 agosto 2017** per la sostanza attiva **propanile**;

considerato che le sostanze attive sopraccitate erano già autorizzate dalle Norme Tecniche di Produzione Integrata nelle scorse campagne agrarie per il contenimento di giavoni, riso crodo, eterantere, alisme, zigoli, quadrettoni e altre infestanti chiave della risaia;

considerata la scarsità di prodotti fitosanitari diserbanti registrati sulla coltura;

considerato che le sostanze attive possiedono un meccanismo d'azione differente rispetto alle altre molecole erbicide autorizzate nelle Norme Tecniche di Produzione Integrata inserendosi in una strategia anti resistenza con alternanza dei meccanismi d'azione;

si autorizza l'impiego delle sostanze attive per 120 giorni sulla coltura del riso ad eccezione delle aree risicole piemontesi classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS.

Si rammenta che possono essere impiegati esclusivamente i formulati che hanno ottenuto tale autorizzazione che viene riportata in etichetta.

Le s.a. di cui alla presente deroga sono oggetto del monitoraggio ambientale regionale delle acque condotto da ARPA Piemonte.

Pertanto, si ricorda che l'eventuale utilizzo in via eccezionale nella prossima annata agraria sarà subordinato agli esiti di tale monitoraggio.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Fitosanitario
– Dott. P. Mauro Giachino –

(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 21 del d.lgs 82/2005)